

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 2019

Giovedì 04 aprile 2019 - ore 20.15 presso Motel Afia

Trattanda 1 : saluto del presidente

Alle 20.20, con leggero ritardo, il segretario Nonini apre i lavori assembleari salutando i presenti. Informa che il presidente Tamò non può essere presente in quanto molto occupato con esami riguardante la sua nuova sfida professionale. Il presidente ha però incaricato il comitato di leggere una sua personale lettera riguardo l'anno appena passato e le sue considerazioni per il futuro della pesca. Anche il membro di comitato Mazzoni è scusato in quanto chiamato al lavoro causa l'abbondante nevicata appena arrivata.

Nonini invita i presenti ad un minuto di raccoglimento per i defunti soci delle società.

Trattanda 2 : nomina di 2 scrutinatori

Balzarini e Lanfranchi

Trattanda 3 : lettura ultimo verbale

Il vicepresidente Bianchi passa alla lettura dell'ultimo verbale che è accettato all'unanimità.

Trattanda 4 : relazione presidenziale

Stadmann è incaricato di leggere la lettera del presidente Tamò.

Il presidente mette l'accento sui cambiamenti in atto che riguardano oramai non solo la fauna ittica ma pure il modo di pensare e agire della popolazione. I cambiamenti climatici sono evidenti e già oggi ne stiamo pagando il conto. Basta dare un'occhiata al fiume per capire che tutto è cambiato. Se vogliamo che il nostro bellissimo sport possa continuare ad esistere bisogna che tutti assieme proviamo a cambiare qualcosa nel sistema. Anche il modo di lavorare e pensare del comitato è cambiato. I temi sul tavolo sono scottanti e difficili da affrontare. Ci facciamo però aiutare e consigliare da persone che capiscono e ci sostengono, come Stefano Tognola, competente membro del comitato cantonale e come pure dal nostro caro Flavio prezioso guardiano delle nostre ricchezze ittiche. Anche il WWF e Pro Natura sono al nostro fianco, cosa impensabile fino a qualche anno fa, in quanto solo l'unione fa la forza e solo lavorando tutti nella stessa direzione potremo garantire alle nuove generazioni un futuro alla pesca. Accenna poi alle trattative in atto per i deflussi minimi che sono quasi arrivate ad una soluzione. Diversi progetti di sfruttamento sono stati abbandonati o non potranno più essere realizzati. Anche qui la sensibilizzazione e il grande lavoro degli enti preposti ha portato e porterà in futuro un nuovo modo di vedere e di valorizzare le nostre preziose risorse idriche. Porta infine l'esempio positivo di come il temolo, dopo aver introdotto il divieto di cattura, si stia rapidamente riprendendo e sia sempre più presente nel nostro fiume. Questo conferma solamente che solo noi, con il nostro modo di pensare e la volontà di cambiare le cose possiamo aiutare in modo marcato e duraturo la rinascita della nostra fauna ittica, oramai da tempo agonizzante. Termina la sua lettera salutando e ringraziando tutti e citando una massima che lo aveva fatto riflettere e che spera farà riflettere anche tutti i presenti: " i soldi si rigenerano, ma la flora e la fauna no"

Trattanda 4.1 : attività comitato

Nonini accenna alle varie attività che il comitato ha eseguito durante il passato anno e in particolare mostra ai presenti una presentazione fotografica della costruzione della scala per accedere al fiume in zona Grono. Informa i presenti che il Corso SANA organizzato dalla società è stato un successo e che 15 nuovi pescatori hanno ottenuto il brevetto.

Trattanda 5 : Rapporto cassiere e revisori

Il cassiere Oliver passa in rassegna i conti della società che chiudono con un utile di **Fr 785.-**Il saldo in avere della società ammonta quindi al 31.12.2018 a **Fr 15191.30.**

Il revisore Patt si scusa per la mancanza del collega Kurz causa impegni lavorativi e dichiara di aver controllato con Josef la contabilità e conferma la buona tenuta dei conti. Ringrazia il cassiere Bofelli per l'eccellente lavoro svolto e per l'ottima tenuta dei conti invitando l'assemblea ad accettare i conti così come presentati.

Trattanda 5.1 : approvazione conti.

I conti sono approvati all'unanimità dall'assemblea.

Trattanda 6 : nomina di 2 rappresentanti per l'assemblea dei delegati del 13.4.2019 a Klosters

Nonini, visto i delicati temi riguardo le nuove normative 2020 in discussione propone che siano il presidente e il segretario a partecipare a questa riunione. Stefano aggiunge che nessun rappresentante della Calanca si è annunciato e che quindi possiamo aggiungere altre persone a questa delegazione. Si decide che Sacha e Gian Antonio parteciperanno all'assemblea.

Trattanda 7: Informazioni su nuove prescrizioni 2020

La parola passa a Tognola il quale, come rappresentante cantonale, è il più informato sui cambiamenti di queste norme che saranno poi introdotte a partire dal 2020. Dopo aver spiegato tutti gli studi e gli esami meticolosi eseguiti sul fiume Moesa da parte dei responsabili cantonali conferma come i cambiamenti nella nostra fauna ittica siano oramai marcati e evidenti. I pesci non fregano più come una volta e solo pochi esemplari sotto una certa misura riescono ancora a ripopolare i nostri fiumi. Da qui la necessità, specialmente nella Moesa, di trovare delle soluzioni e questo ad esempio provando ad innalzare la misura in cm di cattura dei pesci. Questa misura dovrebbe dare una possibilità in più al pesce di riprodursi naturalmente e di ripopolare di nuovo il fiume oramai svuotato di vita. Altre misure come un numero di cattura massimo annuale di pesci dovrebbero aiutare a bilanciare il numero dei pesci catturati dai pescatori. A favore dei pescatori si rinuncia ai giorni di protezione abbassando però le catture sui corsi d'acqua ad un contingente massimo di 50-70 pesci. Stefano accenna che alla riunione dei delegati a Klosters le società riceveranno queste proposte le quali dovranno essere analizzate dalle Società e in seguito avallate per l'introduzione definitiva nel 2020. Queste norme saranno poi valide per 5 anni. Patt chiede come mai la società può decidere senza chiedere niente ai pescatori. Sarebbe stato meglio portare alla riunione di stasera questa proposta. Nonini risponde che le proposte definitive non sono ancora in mano alla società e appena ricevute e analizzate il comitato deciderà, molto probabilmente, di indire una riunione straordinaria dei soci solo per questo tema. Patt non è convinto che alzando la misura dei pesci si risolverà il problema. Secondo lui dovendo rilasciare molti esemplari sottomisura catturati questi andranno quasi tutti a morire vanificando l'intento del cantone. Flavio

risponde che la nuova misura minima per la cattura verrà stabilita in base allo studio sulla crescita della trota fario effettuato nel 2014-17 in certe tratte di corsi d'acqua dei Grigioni con il principio che le trote devono potersi riprodurre prima di essere prelevati dalla popolazione. La misura minima ha lo scopo di proteggere in special modo le femmine del secondo e terzo anno d'età. La crescita della trota varia a dipendenza dell'altitudine, della temperatura dell'acqua e dell'offerta di nutrimento. Non credo che gli attrezzi (ami senza ardiglione) e i metodi di cattura ammessi nei Grigioni possano vanificare questa proposta di rivedere le misure minime di cattura.

Trattanda 8: Informazione trattative cantonali rilascio deflussi minimi.

In mancanza del relatore Mozzini, Nonini chiede a Flavio se può inserire nella sua trattanda questa informazione. Flavio accetta e inizia la sua relazione.

Trattanda 9: relazione Nollo Flavio

Anche Flavio, come Stefano, ribadisce che i passi che si stanno intraprendendo per la salvaguardia della specie ittica sono, anche se coraggiosi e dolorosi, da intraprendere se si vuole dare un futuro ai pesci e allo sport della pesca. Gli studi meticolosi eseguiti sul fiume Moesa hanno evidenziato i problemi di crescita e di frega dei pesci. La temperatura del fiume Moesa ha raggiunto in certi casi delle temperature mai misurate con punte di 20 gradi. Temperature letali per i pesci dovuto alla troppa poca acqua che scorre e al suo repentino riscaldamento. Anche l'esperimento di inserire nel fiume pesci di un anno per un periodo di 5 anni non ha dato i risultati sperati. I pesci sono spariti o crescono molto poco. Bisogna quindi avere il coraggio di provare con nuove strategie e le nuove norme che saranno introdotte andranno nella direzione di proteggere maggiormente la specie. Si dice preoccupato per l'invasione degli smerghi che vanificano il suo lavoro di immissione il che rende il tutto un po' frustrante. Regolarmente Flavio monitorizza questi problemi e una completa e dettagliata documentazione è in mano alle autorità Cantionali.

Riferisce che è a stretto contatto con le autorità Cantionali per il monitoraggio delle trattative sui deflussi minimi. Non sempre è possibile ottenere quello che si desidera. Per esempio rilasciare più acqua nella piana di Pian San Giacomo non servirebbe perché l'alveo del fiume non è ideale e tutta l'acqua immessa sprofonderebbe nel sottosuolo.

A Roveredo e San Vittore i vari cantieri dell'autostrada stanno per terminare e tra poco la natura tornerà a riappropriarsi del territorio e i pesci che abitano questi posti a ritrovare un po' di tranquillità. Fa notare che durante una fase di questo cantiere, con una pesca elettrica ha trovato molti piccoli di temolo. Sintomo che comunque la Moesa è ancora un fiume sano.

Reto chiede se nei riali sono ancora immessi dei estivi. Flavio risponde che in base alla strategia per il ripopolamento ittico 2020 in certi riali con una buona riproduzione naturale si è convenuto in accordo con le Società di pesca di sospendere le immissioni. La gestione futura di questi corsi d'acqua verrà riesaminata quest'anno. In base all'andamento delle catture effettuate durante questi ultimi anni si deciderà poi sul da farsi.

Trattanda 11 : comunicazioni ed eventuali

Nonini legge una comunicazione ricevuta dall'ufficio della protezione delle acque e della natura riguardo alla qualità delle acque reflue rilasciate dalla fabbrica di salmoni a Lostallo. I risultati di queste analisi sono ottimi e solo il contenuto di fosforo a volte è leggermente fuori norma. Informa i presenti che anche quest'anno è stata rilasciata dai comuni interessati la licenza per la gara di canoe. Informa pure che la pulizia del fiume sarà eseguita come da programma e che le nuove tessere con il nuovo sponsor sono a disposizione dei soci. Ringrazia il presidente Tamò per aver sponsorizzato le tessere 2019/2020

Passa la parola a Valli Luca che ci informa brevemente sulla possibilità di eseguire un corso di mappatura di fregolatoi. Questo corso è molto interessante in quanto insegna al pescatore come riconoscere un nido di frega e riportando poi la posizione in appositi formulari mappando così la situazione reale del fiume. Invita i presenti ad annunciarsi al corso.

Infine il segretario annuncia con gioia che il sito web della società è di nuovo attivo e in sistemazione grazie all'aiuto di Jonathan Mazzoni figlio del nostro membro di comitato. Nei prossimi mesi verrà migliorato e tenuto sempre aggiornato.

Alle 22.15 con un applauso il segretario Nonini chiude l'assemblea 2019 ringraziando tutti per la loro presenza e partecipazione.

Cama, 04 aprile 2019

Per la società pesca Moesa

Il segretario

Nonini Gian Antonio